

REGIONE PIEMONTE BU8 22/02/2024

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal KM 76+970 (Cod. 014NO05). Decreto di esproprio n. 45 del 13 febbraio 2024.

Documento allegato



Società di committenza Regione Piemonte
Corso Marconi 10 – 10125 Torino

DECRETO DI ESPROPRIO

N° 45 DEL 13 FEBBRAIO 2024

INTERVENTO:

“S.R. 211 - COMPLETAMENTO DELL’ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL TRATTO NOVARA-NIBBIOLA - I LOTTO FUNZIONALE NOVARA-GARBAGNA DAL KM 76+970” (COD. 014NO05)

IL DIRETTORE OPERE PUBBLICHE

- Vista la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, con la quale è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- Considerato che, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”);
- Tenuto conto che l’intervento “S.R. 211 - Completamento dell’adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal KM 76+970 (Cod. 014NO05)” è inserito, per la Provincia di Novara, nel “Piano Regionale e degli interventi sulla rete stradale trasferita” ai sensi dell’art. 101 della L.R. n. 26/04/2000 n. 44, approvato con D.C.R. 271-37720 del 27/11/2002;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Vista la determinazione del Responsabile della Funzione Infrastrutture di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 40 del 24/07/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento al fine di inoltrarlo alla Regione Piemonte per l’attivazione della relativa Conferenza dei Servizi;
- Vista la nota prot. n. 00054134/2015 in data 26 ottobre 2015 del Direttore Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica/valutazione di impatto ambientale, alla variante dello strumento urbanistico, all’apposizione/reitero del vincolo preordinato

all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente al suddetto intervento "S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal km 76+970 con rotonda in località Moncuoco (Cod. 014NO05)";

- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto a pubblicare l'Avviso di avvio del procedimento avente oggetto "Nota prot. n. 00054134/2015 in data 26 ottobre 2015 del Direttore Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica/valutazione di impatto ambientale, alla variante dello strumento urbanistico, all'apposizione/reitero del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal km 76+970 con rotonda in località Moncuoco (Cod. 014NO05)" in data 28 aprile 2016 sul quotidiano "La Repubblica" nell'edizione nazionale, sul trisettimanale locale "Corriere di Novara", presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Novara e della Provincia di Novara, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R. n. 17/2016), ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 11, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., dell'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., degli artt. 23 - 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- Vista la determinazione regionale n. 3606 del 12/12/2016 con la quale è stato concluso positivamente il procedimento a norma degli artt. 14 c. 2 e 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Novara, e per l'effetto è stata esclusa l'opera dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 40/1998, è stato approvato il progetto definitivo ed è stato apposto/reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento "S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal KM 76+970 (Cod. 014NO05)";
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 005 del 15/02/2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, così come licenziato dalla Conferenza dei Servizi, ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, specifico Avviso di conclusione del procedimento avente oggetto: "Determinazione Regionale n. 3606 del 12/12/2016 di conclusione positiva del procedimento a norma degli artt. 14 c. 2 e 14 ter della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Novara, di approvazione del progetto definitivo, di esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 40/98, di avvenuta apposizione/reitero del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'intervento «S.R. 211 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola – I Lotto funzionale Novara-Garbagna (Cod. 014NO05)», ai sensi degli artt. 11 e 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.", e che lo stesso Avviso è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., pubblicato in data 20 luglio 2017 sul quotidiano "La Repubblica" nell'edizione nazionale,

sul trisettimanale locale *“Corriere di Novara”*, presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Novara e della Provincia di Novara, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R. n. 29/2017), nonché sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;

- Vista la disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 291 del 30/08/2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’opera;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell’opera, specifico Avviso di avvio del procedimento avente oggetto: *“Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., volto all’emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio e di occupazione temporanea, nonché per l’offerta dell’indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) relativamente all’intervento «S.R. 211 – Completamento dell’adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal KM 76+970» (cod. SCR 014NO05)”* e che lo stesso Avviso è stato depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., pubblicato in data 26 settembre 2019 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R. n. 39/2019) nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Novara e reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;
- Tenuto conto che, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato determinato in via provvisoria, e successivamente comunicato (contestualmente alla predetta notifica) ad ogni avente titolo, il complesso delle indennità spettanti, invitando i proprietari a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i dati ed i documenti necessari per la più corretta quantificazione dell’indennità, ovvero, di voler comunicare ad S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di mancata condivisione della determinazione dell’indennità di espropriazione, l’intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell’indennità, secondo il procedimento previsto dall’art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Considerato che, decorsi 20 (venti) giorni dalle notificazioni, non sono pervenute comunicazioni dai proprietari circa l’intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall’art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell’indennità d’espropriazione;
- Visto il Decreto di Occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio ed occupazione temporanea ex artt. 22 bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione n. 10 del 9 gennaio 2020 (adottato con disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 4 in pari data), con il quale si è provveduto all’occupazione d’urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori richiamati in epigrafe;
- Considerato che il Decreto di occupazione d’urgenza sopra menzionato è stato eseguito ai sensi di Legge, dal professionista incaricato da S.C.R. Piemonte S.p.A., mediante immissione in possesso e contestuale redazione degli stati di consistenza dei terreni interessati dalla realizzazione dell’opera, nelle date 18, 20 e 27 febbraio 2020;
- Tenuto conto che, a seguito delle operazioni di immissione nel possesso, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l’offerta dell’indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, aggiornata in riferimento alle somme per legge dovute ed alle voci di danno e oneri accessori di carattere espropriativo (abbattimento piante, perdita di frutti pendenti, deprezzamenti, danni diretti a soprassuoli) riscontrati durante la stesura degli stati di consistenza;
- Viste le disposizioni del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 291 del 06 agosto 2020, n. 354 del 07 ottobre 2020, n. 10 del 15 gennaio 2021, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 125 del 19 luglio 2021 e la determinazione del

Direttore Opere Pubbliche di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 185 del 06 luglio 2022 con le quali si è provveduto a liquidare le indennità e gli oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di acconto) agli aventi diritto, interessati dal procedimento espropriativo, che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;

- Tenuto conto che, come disposto dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa e, quindi, a tutto il 15/02/2022;
- Considerato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 - 12 - 13 - 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto ad avviare il procedimento volto alla proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, comunicandolo ai soggetti interessati (desunti dai registri catastali) mediante pubblicazione, in data 24 dicembre 2021, sul quotidiano *"La Repubblica"* nell'edizione nazionale, sul settimanale locale *"Novara Oggi"*, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R. n. 52/2021), nonché mediante affissione per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Novara e deposito presso l'Ufficio Espropri di S.C.R. Piemonte S.p.A., rendendolo contestualmente accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;
- Tenuto conto che decorsi 30 (trenta) giorni dalle suddette pubblicazioni, non sono pervenute memorie scritte, documenti e osservazioni in merito all'Avviso di avvio del procedimento volto alla proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera o da eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto;
- Vista la determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 25 del 14/02/2022 con la quale è stato prorogato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, comma 2 e 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a tutto il 15/02/2024;
- Considerato che, ai sensi degli artt. 11 - 12 - 13 - 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., l'Avviso di avvenuta proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stato notificato ai soggetti interessati (desunti dai registri catastali), nonché pubblicato in data 18 febbraio 2022 sul quotidiano *"La Repubblica"* nell'edizione nazionale, sul settimanale locale *"Novara Oggi"*, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R. n. 8/2022), ed affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Novara e deposito presso l'Ufficio Espropri di S.C.R. Piemonte S.p.A., rendendolo contestualmente accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*;
- Viste le risultanze dei frazionamenti presentati al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti in corso d'opera a definizione delle superfici interessate dall'esproprio, approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) nelle date 10 e 11 gennaio 2024;
- Considerato che a decorrere dal 10 maggio 2021, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 ha ricevuto in consegna, e contestualmente consegnato ad ANAS, le strade ricadenti nel territorio della Regione Piemonte individuate nella *"tabella 1.a"* allegata allo stesso DPCM;
- Preso atto che l'intervento *"S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - I Lotto funzionale Novara-Garbagna dal KM 76+970 (Cod. 014NO05)"* ricade, in parte, su un tratto stradale individuato nella *"tabella 1.a"* allegata al succitato DPCM;

- Vista la nota in data 23 febbraio 2022 (prot. SCR n. 1470 del 24/02/2022) con la quale ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Piemonte e Valle d’Aosta – Area Gestione Rete, a seguito di formale richiesta avanzata da S.C.R. Piemonte S.p.A. (PEC del 25/01/2022 e del 23-02/2022), si è espressa in merito al trasferimento del diritto di proprietà dei terreni interessati dalle opere ricadenti nel territorio della Regione individuate nella *"tabella 1.a"* allegata al più volte richiamato DPCM, specificando che *"le opere in progetto dovranno essere portate a compimento secondo le competenze già attribuite con gli atti precedenti al verbale di consegna"* e che *"al termine dei lavori e delle relative procedure di esproprio, le opere potranno essere consegnate all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta"*;
- Dato atto che, a seguito dei predetti frazionamenti, è stato rideterminato e successivamente comunicato ad ogni avente titolo il complesso delle indennità spettanti a titolo di saldo, e che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà al pagamento delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione;
- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a richiedere alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione delle indennità definitive spettanti ai proprietari che non hanno condiviso la determinazione dell’indennità di espropriazione;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, mediante apposita notifica, a trasmettere la determinazione delle indennità definitive (così come determinate dalla suddetta Commissione Provinciale Espropri) ai proprietari risultati non accettanti ed alla successiva liquidazione delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione, ovvero, in caso di mancata accettazione o carente documentazione, al deposito delle indennità presso i competenti uffici del Ministero delle Economie e delle Finanze (Cassa DD.PP.);
- Dato atto che alle Ditte proprietarie interessate dall’esproprio, nonché agli aventi titolo, sono state o saranno corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di € 495.842,92 complessivi, come in dettaglio risulta nell’allegato *"A"* Beni in trasferimento, facente parte integrante del presente atto;

DECRETA

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di cui all’allegato elenco (Allegato *"A"* Beni in trasferimento), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombeni concreti presso gli Uffici competenti dell’Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all’art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all’uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l’immissione in possesso già avvenuta nei giorni 18, 20 e 27 febbraio 2020, come risulta dagli appositi verbali in premessa indicati, ex. art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Come meglio indicato nell’Allegato *"A"* Beni in trasferimento e nell’Allegato *"B"* Planimetria catastale, il succitato trasferimento avviene in favore di:

- **Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Strade**, con sede in 00185 – Roma, via Monzambano n. 10 C.F. 97905250581;
- **Comune di Novara**, con sede in 28100 – Novara (NO), via Fratelli Rosselli n. 1, C.F./P.I. 00125680033;

Art. 2) Ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di esproprio sarà notificato ai singoli proprietari, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A., nelle forme degli atti

processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell'Agenda delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari) soddisfacendo il requisito di cui all'art. 2643, comma 2 bis), del Codice Civile;

Art. 3) Il presente Decreto sarà altresì depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Provincia di Novara, presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Novara (NO) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

Art. 4) Il presente Decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22);

Art. 5) In riferimento al trasferimento del diritto di proprietà degli immobili in favore Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Strade, per la registrazione del presente Decreto, trova applicazione l'esenzione dall'imposta di registro disposta dell'art. 57, comma 8 del T.U. dell'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (TUR). Per i medesimi trasferimenti non sono, inoltre, dovute le imposte ipotecarie e catastali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.lgs 31 ottobre 1990, n. 347 (TUIC);

Art. 6) Dopo la trascrizione del presente Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 7) Avverso il presente Decreto di esproprio è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati

personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – email: presidenza@scr.piemonte – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 13 febbraio 2024

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Direttore Opere Pubbliche
(Sergio MANTO)

ALLEGATI:

- Allegato "A" Beni in trasferimento;
- Allegato "B" Planimetria catastale.

(Allegati consultabili presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A.)